

 concorsi
superiori

ROMA CAPITALE

80 FUNZIONARI INSEGNANTI
SCUOLA DELL'INFANZIA

MANUALE di **TEORIA** e **QUIZ**
PER TUTTE LE PROVE

EDIZIONI
NLD
CONCORSI

Concorso Roma Capitale 80 Insegnanti Scuola Infanzia Manuale di teoria

ISBN 979-12-5695-400-1



PREMESSA

Roma Capitale ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento a tempo pieno e indeterminato di n. **80 Funzionari Insegnanti Scuola dell'Infanzia**, da inquadrare nei ruoli di Roma Capitale nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - Famiglia Educativa e Sociale.

La procedura concorsuale è affidata ad una prova scritta, una prova orale e alla valutazione dei titoli.

Il **Manuale Roma Capitale. 80 Funzionari Insegnanti Scuola dell'Infanzia. Teoria e Quiz, NLD Concorsi 2026**, è stato appositamente ideato e realizzato quale strumento di preparazione per le prove scritte e orali.

Il Volume si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** delle seguenti materie:

- **Pedagogia generale e pedagogia dell'infanzia;**
- **Psicologia dello sviluppo e dell'educazione;**
- **Didattica e metodologia educativa** nella scuola dell'infanzia;
- Normativa del **sistema educativo nazionale** e del **sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni;**
- **Inclusione scolastica, bisogni educativi speciali e tutela dei minori;**
- **Tutela della salute, sicurezza e benessere dei minori;**
- **Ordinamento degli enti locali e rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A.;**
- Normativa in materia di **salute, sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela della privacy;**
- **Ordinamento istituzionale di Roma Capitale e organizzazione dei servizi educativi comunali.**

Per consentire di affiancare allo studio teorico un'**immediata verifica** delle capacità acquisite, il **Manuale Roma Capitale. 80 Funzionari Insegnanti Scuola dell'Infanzia. Teoria e Quiz, NLD Concorsi 2026**, presenta **quiz** suddivisi per ciascuna Parte o per i singoli Capitoli che compongono le indicate materie.

La preparazione si completa sulla piattaforma **kapisko.it**, con i contenuti dedicati a:

- **Lingua inglese;**
- **uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.**

Il Manuale consente, inoltre, l'accesso ad un esclusivo servizio digitale. Utilizzando un'apposita *password* indicata nell'ultima pagina, si accede al **Sistema NLD** con:

- **avanzato Simulatore online** con 4 opzioni di esercitazione (capitolo, materia, personalizzabile, modalità bando), **analisi di errori e suggerimenti mirati** per lo studio, **gamification**;
- **mappe concettuali**, per favorire una memorizzazione più rapida o per ripassare i concetti acquisiti;
- **informazioni e suggerimenti utili** (calendario della prova, comunicazioni ufficiali, modelli di prove somministrate in precedenti concorsi);
- **aggiornamenti.**

SOMMARIO

Parte I

Pedagogia generale e pedagogia dell'infanzia

Capitolo 1

La nascita dell'educazione	3
1. La "nascita" dell'educazione.	3
2. <i>Paideia</i> e <i>humanitas</i> : due concetti chiave alla base della pedagogia.	4
3. La pedagogia come disciplina scientifica	4
4. Il rapporto tra educazione e formazione.	5
5. La mappa delle teorie pedagogiche contemporanee	5
6. La relazione educativa	6

Capitolo 2

I principali approcci teorici	7
1. Cattolicesimo e scuola popolare.	7
1.1. Il contributo di Aporti	7
1.2. Fröbel e il Kindergarten	8
1.3. La figura di Don Bosco	9
2. L'attivismo pedagogico.	9
2.1. Ferrière	10
2.2. Il metodo globale di Decroly	10
2.3. Claparède e l'educazione funzionale	11
2.4. L'attivismo di John Dewey.	11
3. Il contributo di Maria Montessori	12
4. Le sorelle Agazzi	13
5. Loris Malaguzzi e le scuole dell'infanzia di Reggio Emilia	14

Capitolo 3

I fondamenti dell'educazione nella fascia 3-6 anni	16
1. La specificità educativa della fascia 3-6 anni	16
2. La specificità educativa della fascia 3-6 anni	16
3. La relazione educativa e il ruolo dell'adulto	17
4. Le relazioni tra pari e il gruppo	17
5. Il gioco nell'esperienza educativa. Rinvio.	17
6. Spazi, tempi e routine	18
7. I molteplici linguaggi del bambino	18

Capitolo 4

L'apprendimento	20
1. Una definizione di apprendimento	20
2. Il comportamentismo	20
2.1. Il condizionamento classico	20
2.2. Il condizionamento operante	21
3. Il ruolo del cognitivismo	22
4. L'apprendimento latente	22
5. L'apprendimento per <i>insight</i>	23
6. Apprendimento per tradizione e per imitazione	23
6.1. Albert Bandura	23
7. Il costruttivismo	24

7.1.	L'apprendimento significativo di Ausubel.....	24
------	---	----

Capitolo 5

Educazione socio-emotiva	25
1. Definire un'emozione.....	25
1.1. Innatismo e universalità delle emozioni	25
1.2. Lo sviluppo emotivo.....	26
2. L'influenza dell'ambiente nello sviluppo emotivo del bambino	27
3. Il nido come contesto di socializzazione	27
4. Il ruolo dei pari.....	28
5. Il ruolo dell'adulto.....	29
5.1. ...nel favorire lo sviluppo dell'identità	30
5.2. ...nel favorire lo sviluppo dell'autonomia.....	31
5.3. ...nel favorire l'acquisizione delle regole sociali	31
5.4. ...nel favorire la gestione ottimale dei conflitti.	32

Capitolo 6

Le teorie sul gioco		33
1.	Introduzione.....	33
2.	La prospettiva del gioco in Piaget.....	33
3.	Il contributo di Vygotskij.....	33
4.	La concezione del gioco in Maria Montessori.....	34
5.	Il metodo Agazzi.....	34
6.	Gioco e sviluppo delle capacità sociali	34

Capitolo 7

Il gioco e le attività prevalenti nella scuola dell'infanzia	36
1. L'importanza del gioco per i bambini da 0 a 3 anni	36
1.1. Il gioco: cos'è.....	36
1.2. Il gioco come esigenza della mente	37
1.3. Il gioco senso-motorio.....	38
1.4. Il gioco funzionale	39
1.5. Il gioco rappresentativo e simbolico.....	39
2. Esperienze e attività al nido	40
2.1. La singolarità delle esperienze nel primo anno al nido	40
2.2. Percorsi tematici	40
2.3. L'esperienza psicomotoria.....	41
2.4. Le esperienze di manipolazione.....	41
2.5. Le esperienze espressive	42

Quiz Pedagogia generale e pedagogia dell'infanzia	43
Risposte corrette	44

Parte II

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Capitolo 1

Lo sviluppo senso-motorio.....	47
1. La crescita	47
2. L'auxologia.....	47
2.1. Le leggi di accrescimento.....	48

2.2.	Sovrappeso e sottopeso	48
2.3.	Ipostaturismo e gigantismo.....	48
3.	Lo sviluppo osseo.....	49
3.1.	Lo sviluppo dentale.....	49
3.2.	Alterazioni strutturali dell'apparato scheletrico.....	50
4.	Lo sviluppo sensoriale.....	50
5.	Lo sviluppo motorio.....	51

Capitolo 2

Percezione, attenzione, coscienza e memoria.....	52
1. Struttura, funzioni e plasticità del cervello.	52
2. La percezione.	53
2.1. Teoria empirista (o psicofisiologica).....	53
2.2. Teoria gestaltica.....	54
2.3. Teoria funzionalista, o New Look	54
2.4. Teoria cognitivista.....	55
2.5. Teoria ecologica.....	55
3. L'attenzione	55
3.1. L'attenzione selettiva: il fenomeno del <i>cocktail party</i>	55
3.2. L'attenzione divisa	55
4. La coscienza.....	56
4.1. La ricerca sui processi di coscienza	56
5. La prospettiva psicanalitica.	57
6. La memoria.....	58
6.1. Il modello pluricomponenti	58
6.2. Il modello seriale di Atkinson e Shiffrin	58
6.3. La memoria di lavoro di Baddeley	59
6.4. Il modello di Craik e Lockhart.....	59
6.5. Tipologie di memoria.....	60
6.6. Il carico cognitivo.....	60

Capitolo 3

Psicologia dello sviluppo e teorie sull'intelligenza.....		61
1.	La psicologia dello sviluppo.....	61
2.	Jean Piaget.	62
2.1.	Il ciclo di crescita del bambino.....	63
2.1.1.	Fase senso-motoria	63
2.1.2.	Fase del pensiero intuitivo o preoperatorio.....	64
2.1.3.	Fase del pensiero operatorio concreto	64
2.1.4.	Fase del pensiero formale	64
2.2.	Il linguaggio.....	65
2.3.	Il ruolo dell'insegnante nel processo di apprendimento secondo Piaget.....	66
2.3.1.	Epistemologia genetica	66
3.	Lev Vygotskij	66
3.1.	La zona di sviluppo prossimale e il processo di interiorizzazione	68
4.	Tabella riepilogativa delle divergenze principali tra Piaget e Vygotskij	69
5.	L' influenza di Vygotskij sulla psicologia contemporanea.....	69
6.	Jerome Bruner.	70
6.1.	Bruner e il pensiero narrativo.....	71
7.	Teorie dell'intelligenza.....	72
7.1.	Binet	72
7.2.	Charles Spearman.....	72

7.3.	Cattell	73
7.4.	Robert Sternberg e il modello triarchico.....	73
7.5.	Howard Gardner e le intelligenze multiple.....	73
7.6.	Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva.	75
8.	Intelligenza e creatività.....	75
8.1.	La psicoanalisi e le psicologie umanista, comportamentista e gestaltica.....	75
8.2.	La teoria transizionale di Winnicott.....	76
8.2.1.	La funzione materna di holding.....	77
8.2.2.	Gli oggetti transizionali.....	77
8.2.3.	Il vero Sé e il falso Sé.....	77
9.	Il linguaggio. <i>Rinvio</i>	78

Capitolo 4

Le neuroscienze.....		79
1.	Le neuroscienze.....	79
1.1.	Mente e cervello	79
1.2.	Neuroscienze ed evolucionismo	79
1.3.	I neuroni specchio	80
1.4.	Pedagogia e neuroscienze	80

Capitolo 5

Sviluppo del linguaggio.....	81
1. Il linguaggio.....	81
1.1. Skinner e il condizionamento operante.	81
1.2. La teoria innatista del linguaggio in Chomsky.....	81
1.3. Piaget e Vygotskij. <i>Rinvio</i>	83
2. Nuove teorie del linguaggio: Jackendoff e Clark	83
3. La fisiologia del linguaggio	84
3.1. Fonetica e fonologia	84
3.2. Suoni, sistema udivo e fonatorio.....	84
3.3. Come si sviluppa il linguaggio.....	85
4. La comunicazione verbale e non verbale: prossemica e cinesica	86

Capitolo 6

La costruzione dell'identità del sé e lo sviluppo morale



Capitolo 7

La personalità		90
1.	Definizione di personalità.....	90
2.	Jung e gli atteggiamenti di estroversione e introversione.....	90
3.	Otto Kernberg e la psicopatologia dalla personalità	91
4.	I Big Five	91
5.	Personalità e bisogni psicogeni in Murray.....	92
6.	Motivazione e bisogni secondo Maslow.....	93
7.	La teoria dei tratti di Allport	93
8.	Le dimensioni della personalità secondo Cattell	94
9.	La teoria della personalità di Eysenck.....	94
10.	La teoria dei costrutti personali di Kelly	95
11.	Le teorie di Heider	95
12.	Apprendimento sociale e <i>locus of control</i> per Rotter	96
13.	La teoria attribuzionale di Weiner	96

Capitolo 8

Empatia e intelligenza emotiva



Capitolo 9

La psicologia sociale e scolastica..... 99

1.	Il gruppo.....	99
1.1.	La teoria di Lewin.....	99
1.2.	Il gruppo di Lewin	100
2.	I t-group.....	100
3.	Tipologie di gruppo.....	101
3.1.	Fattori determinanti della coesione	101
3.2.	Effetto di facilitazione sociale	102
3.3.	Teoria dell'inerzia sociale	102
3.4.	Effetto Ringelmann.....	103
4.	Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione	103
5.	La famiglia.....	103
6.	I processi di socializzazione.....	104
7.	La leadership.....	104
7.1.	La teoria situazionale della leadership	107
7.2.	I processi di gruppo.....	107
8.	Atteggiamento e comportamento	108
8.1.	Funzioni e struttura degli atteggiamenti.....	108
8.2.	L'atteggiamento nella lettura cognitivista	109
9.	Componenti e origine del pregiudizio	109
10.	L'influenza sociale e la persuasione	110
11.	Le principali situazioni di disagio evolutivo. Rinvio.....	111

Quiz | Psicologia dello sviluppo e dell'educazione..... 113

Risposte corrette

Parte III

Didattica e metodologia educativa nella scuola dell'infanzia

Capitolo 1

Metodologie e strategie didattiche per un apprendimento efficace..... 117

1.	Metodologia, metodo di insegnamento e metodo di apprendimento	117
1.1.	Insegnare e apprendere attraverso la trasmissione del sapere	118
1.2.	Insegnare e apprendere per imitazione	118
1.3.	I metodi didattici classici	118
1.3.1.	Metodo analitico.....	119
1.3.2.	Metodo globale	119
1.3.3.	Metodo naturale.....	119
1.3.4.	Metodo direttivo	120
1.4.	Ricerca educativa ed epistemologia della didattica	120
2.	La lezione.....	120
2.1.	Tipologie e fasi della lezione	121
2.2.	La lezione logocentrica	122
2.3.	La lezione psicocentrica	122
2.4.	La lezione empiriocentrica.....	122
3.	La motivazione ad apprendere	123

4.	Metodologie attive e partecipative.....	123
5.	Apprendimento cooperativo o Cooperative Learning.....	124
5.1.	Cooperative Learning informale e formale	125
5.2.	Il <i>problem solving</i>	126
5.2.1.	Role playing	127
5.2.2.	Il circle time	127
5.3.	Tutoring.....	127
5.3.1.	Peer tutoring.....	128
5.3.2.	Peer teaching	128
6.	Una panoramica sulla didattica: dagli anni Cinquanta al costruttivismo	128
6.1.	La didattica oggi.....	129
7.	La didattica per problemi	129
8.	Definizione di apprendimento	130
8.2.	L'apprendimento per problemi e il <i>problem solving</i>	131
8.2.1.	La didattica per scoperta	131
8.3.	L' <i>outdoor education</i>	131
9.	La didattica per progetti.....	131
10.	La didattica laboratoriale.....	132
10.1.	<i>Tinkering</i>	132
11.	La didattica metacognitiva	133
12.	La didattica motivazionale.....	133
13.	La didattica dell'errore	134
14.	La didattica speciale.....	134
15.	Le metodologie privilegiate nella scuola dell'infanzia	134

Capitolo 2

La progettazione educativa e curricolare nella scuola dell'infanzia		138
1.	Le finalità educative della scuola dell'infanzia.....	139
1.1.	Consolidamento dell'identità.....	139
1.2.	Sviluppo dell'autonomia.....	139
1.3.	Motivazione ad apprendere.....	140
1.4.	Esperienze di comunità e cittadinanza.....	140
2.	Il curricolo nella scuola dell'infanzia	140
2.1.	Curricolo esplicito e curricolo implicito.....	141
2.2.	La progettazione a partire dall'osservazione.....	141
2.3.	Finalità e traguardi per lo sviluppo delle competenze	141
2.4.	La centralità dell'esperienza.....	142
2.5.	Una progettazione flessibile e attenta alle differenze.....	142
2.6.	La progettazione collegiale.....	142
2.7.	Progettazione, documentazione e valutazione.....	142

Capitolo 3

Una progettazione intenzionale delle attività educative		144
1.	Programmazione e progettazione.....	144
1.1.	La programmazione.....	144
1.2.	La progettazione	144
1.3.	La progettualità educativa	146
1.4.	Progettare in funzione di un cambiamento.....	146
1.5.	Progettare nella scuola dell'infanzia	147
1.6.	Gli elementi della progettazione educativa.....	147
2.	Intenzionalità pedagogica alla base della progettazione	148
2.1	Il concetto di intenzionalità pedagogica.....	148

2.2.	Genealogia dell'intenzionalità educativa	149
------	--	-----

Capitolo 4

Le scelte organizzative alla base della progettualità educativa		150
1.	Un ambiente a misura di bambino	150
1.1.	Organizzare un ambiente accogliente e propositivo	150
1.2.	Gli spazi nella scuola dell'infanzia	150
1.3.	Lo spazio pensato per i bambini	151
1.4.	Gli aspetti architettonici degli spazi educativi	152
1.5.	L'intenzionalità degli spazi interni	152
1.6.	La valenza educativa di spazi esterni organizzati	153
2.	La dimensione del tempo educativo	154
2.1.	La scansione della giornata nella scuola dell'infanzia	154
2.2.	Transizioni, preavviso e flessibilità dei tempi	155
4.	L'organizzazione dei gruppi nella scuola dell'infanzia	156
5.	L'accoglienza come dimensione organizzativa	156
6.	La progettazione delle esperienze e dei materiali	157
6.1.	La promozione dall'interno	157
6.2.	Esperienze, percorsi e interessi dei bambini	157
6.3.	La scelta e l'organizzazione dei materiali	158

Capitolo 5

Osservazione e documentazione educativa nella scuola dell'infanzia	159
1. L'osservazione nella scuola dell'infanzia	159
1.1. Osservare e ascoltare per comprendere.....	159
1.2. Cosa osservare	159
1.3. Come osservare.....	160
1.4. Procedure e strumenti di osservazione	161
1.5. Osservarsi per riflettere ed educare	161
2. La documentazione educativa	161
2.1. La documentazione come pratica indispensabile.....	162
2.2. Per chi documentare.....	162
2.3. Come documentare	163
2.4. Documentare per autovalutarsi e autoformarsi	163
3. Osservare e documentare come habitus professionale dell'insegnante.....	163
3.1. Osservare e documentare per progettare.....	164
3.2. La relazione circolare tra osservazione, documentazione e progettazione	164

Capitolo 6

La valutazione dei processi di apprendimento nella scuola dell'infanzia		165
1.	Verificare e valutare al nido per garantire qualità.....	165
1.1.	Verifica e valutazione: concetti differenti	165
1.2.	Perché e per chi valutare.....	165
1.3.	Che cosa valutare	166
2.	Il processo valutativo.....	166
2.1.	Gli strumenti della valutazione	167
2.2.	Valutare senza classificare	167
2.3.	Valutazione e riprogettazione.....	167

Capitolo 7

Continuità educativa, famiglie e territorio	168
1. Cosa s'intende per continuità.....	168

1.1.	La continuità come alleanza educativa	168
1.2.	La continuità come educazione partecipata	168
2.	La continuità orizzontale	169
2.1.	L'alleanza educativa con le famiglie	169
2.2.	Alleanze e sinergie con le comunità territoriali	170
3.	La continuità verticale	170
3.1.	Il passaggio dai servizi educativi alla scuola dell'infanzia	170
3.2.	Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria	170
3.3.	Continuità e curriculum verticale	171
3.4.	Il sistema integrato zero-sei	171

Capitolo 8

La professionalità dell'insegnante della scuola dell'infanzia.....		172
1.	La professionalità dell'insegnante della scuola dell'infanzia	172
1.1.	La formazione continua e lo sviluppo professionale	172
2.	Le competenze professionali	172
2.1.	Le competenze culturali e psico-pedagogiche	173
2.2.	Le competenze metodologiche e didattiche	173
2.3.	Le competenze relazionali e comunicative.....	173
2.4.	Le competenze riflessive	173
3.	Le dimensioni dell'agire professionale.....	174
3.1.	Lavorare in relazione con i bambini.....	174
3.2.	Lavorare in relazione con e tra adulti	174
3.3.	Lavorare per agire sull'organizzazione	174
3.4.	Lavorare nella prospettiva della continuità	174

Quiz Didattica e metodologia educativa nella scuola dell'infanzia	175
--	------------

Risposte corrette	177
--------------------------------	------------

Parte IV

Normativa del sistema educativo nazionale e del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni

Capitolo 1

Indicazioni Nazionali per il curricolo		181
1.	La progettazione del curricolo	181
1.1.	Origine ed evoluzione del concetto di curricolo	181
1.1.1.	Il dibattito negli Stati Uniti	182
1.1.2.	Il dibattito in Italia	183
1.2.	Il curricolo oggi.....	184
1.3.	L'autonomia progettuale e il rapporto scuola/società	185
1.3.1.	La centralità dello studente	186
1.4.	Un nuovo curricolo	187
2.	La rubrica delle competenze.....	188
3.	La programmazione nella scuola	189
4.	Dagli Orientamenti alle Indicazioni: il percorso dei documenti nazionali per la scuola dell'infanzia.....	190
5.	Le Indicazioni nazionali del 2012	191
5.1	Le finalità della scuola dell'infanzia.....	191
5.2	I bambini, le famiglie, i docenti.....	192
5.3	L'ambiente di apprendimento	192

5.4	I campi di esperienza e i traguardi per lo sviluppo della competenza	192
5.5	La valutazione nella scuola dell'infanzia	193
5.6	La continuità con la scuola primaria	193
6.	Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018)	193
7.	Le Nuove Indicazioni 2025	194
8.	L'educazione civica nella scuola dell'infanzia	194
9.	Il raccordo tra Indicazioni, Linee pedagogiche e Orientamenti per i servizi educativi	194

Capitolo 2

Diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione e nelle Carte Internazionali..... 196

1.	Il ruolo dell'educazione, dell'istruzione e della scuola nella Costituzione	196
1.1.	Il diritto all'istruzione e l'uguaglianza nell'accesso all'istruzione	197
1.2.	Diritto allo studio e libertà di istruzione	198
1.3.	Diritto-dovere di istruzione e formazione e obbligo scolastico	199
1.4.	La libertà di insegnamento	200
1.5.	La libertà della scuola: scuole non statali, paritarie, private e degli enti locali	200
2.	La ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni in materia di educazione ed istruzione	203
2.1.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	205
2.2.	L'art. 116, comma 3, Cost.	207
2.3.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost.	207
2.4.	L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	208
2.4.1.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	209
2.4.2.	Modifica e revoca dell'intesa	211
2.4.3.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie	211
2.4.4.	Monitoraggio	212
2.4.5.	Disposizioni finanziarie e finali	212
3.	I diritti dei bambini nel diritto internazionale	213
3.1.	Le Carte internazionali a tutela dei diritti del fanciullo	213
3.1.1.	La Dichiarazione di Ginevra del 1924	213
3.1.2.	La Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959	214
3.1.3.	La Convenzione internazionale dei diritti sull'infanzia del 1989	214
3.2.	I documenti europei in materia di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	215
3.2.1.	Carta dei diritti fondamentali dell'UE nel 2000	216
3.2.2.	Il Trattato di Lisbona	216

Capitolo 3

La scuola in Europa 217

1.	L'istruzione e la formazione professionale in Europa: obiettivi comuni	217
2.	Le competenze chiave in ambito europeo	219
2.1.	Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente	219
2.2.	La certificazione delle competenze formali e informali	220
3.	Le competenze chiave nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2025	221
4.	La certificazione dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione al termine del primo biennio del secondo ciclo d'istruzione secondaria superiore	223
5.	Il <i>Lifelong Learning Programme</i> (LLP)	225
6.	Il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli	225
7.	Il programma Erasmus Plus 2014/2020	228
8.	Il programma Erasmus+ 2021/2027	230

Capitolo 4

La scuola e l'evoluzione legislativa italiana fino alle riforme PNRR	232
1. La scuola nell'Unità d'Italia	232
1.1. La legge Casati (1859)	232
1.2. La legge Coppino	232
1.3. La legge Orlando e la legge Credaro	233
1.4. La riforma Gentile	233
2. La scuola nei primi 50 anni della Repubblica	234
2.1. Le innovazioni degli anni '60, '70 e '80	234
2.2. Il rinnovamento degli anni '90	235
3. Il primo decennio degli anni 2000	235
3.1. La riforma Berlinguer	235
3.2. La riforma Moratti	236
3.3. Il cacciavite di Fioroni	236
3.4. La riforma Gelmini	236
4. La riforma della cd. "Buona scuola"	238
4.1. Le innovazioni della legge sulla Buona scuola	238
4.2. Le deleghe al governo previste dalla l. n. 107/2015	239
5. Le riforme dei Governi Draghi e Meloni	240

Capitolo 5

L'autonomia delle istituzioni scolastiche	242
1. L'autonomia scolastica: significato e caratteristiche	242
2. L'istituzione scolastica quale "soggetto dell'autonomia"	244
3. Le diverse declinazioni dell'autonomia scolastica, ai sensi del D.P.R. n. 275/1999	245
3.1. L'autonomia didattica	245
3.2. L'autonomia organizzativa	246
3.3. L'autonomia finanziaria	247
3.4. L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo	247
3.5. La formazione del personale educativo	247
4. L'organico dell'autonomia	248
5. Le reti tra scuole	250
6. Il PTOF: la "carta di identità" delle scuole	252
6.1. Il curriculum nell'Autonomia	254
7. Il Regolamento di Istituto	256
8. Il Programma annuale	256
9. Piano annuale delle attività	257
10. La Carta dei servizi della scuola	258

Capitolo 6

L'assistenza dell'infanzia: dai presepi alla disciplina attuale. Il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6	261
1. L'assistenza all'infanzia in Italia: i presepi	261
2. L'infanzia nel periodo fascista: l'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'Infanzia (ONMI)	261
3. L'istituzione degli asili nido: la l. n. 1044/1971	262
4. L'ECEC Study 2025 e la qualità dei servizi educativi per la prima infanzia	264
5. Il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6: finalità e struttura	265
5.1. La composizione del sistema	265
5.2. Gli obiettivi strategici e i livelli essenziali delle prestazioni	266
5.3. Il riparto delle funzioni e gli strumenti di attuazione	266

5.4.	Il personale	266
5.5.	La partecipazione economica delle famiglie	267
6.	La struttura organizzativa e le finalità degli asili nido	267
6.1.	Autorizzazione e accreditamento.....	272
7.	Le sezioni primavera	273
8.	I Poli per L'infanzia.....	275
9.	Il Fondo per il Sistema Integrato.....	275
10.	Le nuove linee guida pedagogiche 0-6.....	276
11.	La “ <i>governance</i> ” multilivello del sistema integrato 0-6.....	277
11.1.	Dimensione nazionale della governance	277
11.2.	Il sistema integrato a livello regionale	278
11.3.	L'integrazione a livello locale.....	278
11.4.	Gli interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	278
12.	La scuola dell'infanzia	278
12.1.	L'ordinamento della scuola dell'infanzia.	279
13.	Gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. n. 43/2022)....	280

Capitolo 7

La centralità del nido e del sistema 0-6 nel PNRR



Capitolo 8

La continuità didattica e l'orientamento..... 282

1.	La continuità didattica: curriculum verticale e continuità orizzontale	282
2.	L'importanza del primo ciclo di istruzione e degli istituti comprensivi nella continuità del curriculum.....	283
2.1.	I cicli di istruzione.....	283
2.2.	La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo.....	284
2.3.	Il profilo dello studente a conclusione del primo ciclo di istruzione.....	287
2.4.	Gli istituti comprensivi quali strumento per la continuità didattica	288
3.	L'orientamento scolastico.....	289
4.	Il Patto di corresponsabilità educativa	291

Capitolo 9

La valutazione e l'autovalutazione del sistema scolastico e dei servizi educativi per l'infanzia.



Quiz | Normativa del sistema educativo nazionale e del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita i sei anni

Risposte corrette

Parte V

Inclusione scolastica, bisogni educativi speciali e tutela dei minori

Capitolo 1

I bisogni educativi speciali tra integrazione e inclusione

1.	Definizione dei BES	299
2.	Come si è evoluto il concetto di BES nel tempo.....	301
3.	Il quadro normativo.....	305
4.	La percezione della disabilità dalla segregazione all'abilismo	309
4.1.	L'esclusione sociale nei secoli	309

4.2.	I <i>Disability Studies</i> e l'abilismo	309
5.	Come intendere la parola «handicap»	310
6.	Menomazione, disabilità, handicap secondo l'Oms e secondo l'Onu	310
6.1.	L'icd, o Classificazione internazionale delle malattie	310
6.2.	L'icdh, o Classificazione internazionale delle menomazioni, delle disabilità e degli handicap	310
6.3.	L'icdh-2	311
6.4.	L'icf, o Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute	311
6.5.	Icf-Cy per valutare la salute di bambini e ragazzi	312
6.6.	Convenzione Onu sulle persone con disabilità	312
7.	I bisogni educativi speciali nella scuola dell'infanzia	312

Capitolo 2

Disagio e difficoltà comportamentali nella scuola dell'infanzia..... 313

1.	Lo sviluppo nella prima infanzia e l'importanza dell'osservazione comportamentale	313
2.	Tipologie di disturbi comportamentali nella prima infanzia	313
3.	Modello multifattoriale e fattori di rischio	316
4.	I segnali di disagio osservabili nella scuola dell'infanzia	316
5.	Casi clinici esemplificativi sui disturbi comportamentali della prima infanzia	317

Capitolo 3

I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).....



Capitolo 4

I disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività..... 321

1.	Le problematiche inerenti all'attenzione	321
1.1.	Lo sviluppo dell'attenzione	322
2.	Le modalità di diagnosi dei disturbi dell'attenzione	322
2.1.	I sintomi della disattenzione	323
2.2.	I sintomi della iperattività e impulsività	323
2.3.	Le altre considerazioni diagnostiche nel DSM 5	323
3.	La classificazione dell'ICF nell'ambito dei disturbi ipercinetici	324
4.	Le caratteristiche dei disturbi dell'attenzione	324
5.	Prognosi del disturbo dell'attenzione	326
6.	Aspetti didattici ed educativi	326
6.1.	Le strategie didattiche e metodologiche	326
6.1.1.	Le strategie per contenere l'impulsività	326
6.1.2.	Le strategie per contenere l'iperattività	327
6.2.	Le misure dispensative e gli strumenti compensativi	327
6.3.	Gli studenti ad alto potenziale intellettuale	327

Capitolo 5

I disturbi dello sviluppo intellettuale..... 329

1.	La disabilità intellettuale	329
1.1.	I deficit del funzionamento	329
1.1.1.	Deficit del funzionamento intellettuale	329
1.1.2.	Deficit del funzionamento adattivo	329
2.	Decorso e sviluppo della disabilità intellettuale	330

3.	Strategie educative per l'inclusione del bambino con disabilità intellettiva nella scuola dell'infanzia.....	330
4.	La comunicazione aumentativa alternativa (Caa).....	331
4.1.	I libri modificati.....	331
4.2.	Il Pecs.....	331
5.	Tecniche per stimolare l'apprendimento di abilità.....	332

Capitolo 6

I disturbi dello spettro autistico.....	333
1. Definizione dell'autismo	333
2. Il concetto di «spettro autistico» espresso nel Dsm-5.....	333
2.1. Alcune manifestazioni tipiche dei disturbi dello spettro autistico	333
2.2. Criteri per diagnosticare i Dsa formulati del Dsm-5	334
2.3. Livelli di gravità dei Dsa classificati dal Dsm-5.....	335
2.4. Origini, esordio e decorso dei Dsa	336
3. La legge n. 134/2015.....	336
4. Modalità dell'intervento educativo della scuola dell'infanzia	336
4.1. Il metodo ABA	336
4.2. L'Early Start Denver Model.....	337
5. Strategie didattiche.....	337
5.1. L'inclusione del bambino con disturbo dello spettro autistico nella scuola dell'infanzia	338

Capitolo 7

I disturbi del linguaggio e della comunicazione		340
1.	Definizione della comunicazione e del linguaggio	340
2.	La classificazione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione nel Dsm-5.....	340
2.1.	Disturbo del linguaggio	340
2.2.	Disturbo fonetico-fonologico	341
2.3.	Disturbo della fluenza con esordio nell'infanzia	341
2.4.	Disturbo della comunicazione sociale	341
3.	Come la scuola può intervenire sui disturbi del linguaggio e comunicazione nella scuola dell'infanzia	342
3.1.	L'osservazione delle competenze comunicative	342
3.2.	Strategie per favorire linguaggio e comunicazione.....	342
3.3.	Collaborazione con famiglia e servizi	343

Capitolo 8

Le disabilità sensoriali.....	340	 Approfondimento online
--------------------------------------	------------	--

Capitolo 9

La riforma della disabilità: il D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62.....	340	 Approfondimento online
---	------------	--

Capitolo 10

L'intercultura a scuola.....	340	 Approfondimento online
-------------------------------------	------------	--

Capitolo 11

Scuola dall'integrazione all'inclusione.....	347
1. Integrazione e inclusione: due concetti differenti	347
2. Riconoscimento e valorizzazione delle differenze: approcci psico-pedagogici.....	348

3.	L'evoluzione della normativa	349
4.	Gli alunni con disabilità	350
5.	Inclusione scolastica: d.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal d.lgs. 7 agosto 2019, n. 96	353
6.	L'accertamento della disabilità secondo le linee guida 2022.....	354
6.1.	La redazione del profilo di funzionamento.....	355
7.	La documentazione necessaria a realizzare l'inclusione scolastica.....	355
7.1.	Il progetto individuale	355
7.2.	Il piano educativo individualizzato (PEI)	355
7.2.1.	Le modifiche al PEI introdotte con il D.M. 1° agosto 2023, n. 153	356
7.3.	Il piano per l'inclusione (PI)	357
8.	I gruppi per l'inclusione scolastica istituiti dalla l. 104/1992.....	358
9.	Il docente per il sostegno. Le novità introdotte dalla L. 29 luglio 2024, n.106.....	360
Quiz Inclusione scolastica, bisogni educativi speciali e tutela dei minori		362
Risposte corrette		363

Parte VI

Tutela della salute, sicurezza e benessere dei minori

Capitolo 1

Tutela della salute, del benessere e dei diritti del bambino		367
1.	Il bambino quale soggetto titolare di diritti	367
1.1.	Le fonti.....	367
1.2.	La scuola dell'infanzia come contesto di protezione.....	368
1.3.	La centralità della persona del minore.....	368
1.4.	Il superiore interesse del minore	368
1.5.	L'ascolto del bambino	369
2.	Il diritto alla salute e al benessere psicofisico	369
2.1.	Il concetto di salute.....	369
2.2.	Promozione della salute e prevenzione	369
2.3.	Salute fisica, psicologica e sociale	370
2.4.	Il ruolo dell'insegnante	370
3.	La tutela dell'integrità e della dignità del bambino	371
3.1.	Integrità fisica e psichica.....	371
3.2.	Rispetto della personalità e dei bisogni evolutivi	371
3.3.	Protezione da comportamenti lesivi o discriminatori	372
4.	Il diritto all'educazione, all'inclusione e alla non discriminazione	372
5.	La scuola dell'infanzia come ambiente di tutela e promozione del benessere.....	372
5.1.	Un ambiente sicuro, salubre e accogliente	373
5.2.	La promozione di comportamenti favorevoli alla salute.....	373
5.3.	La collaborazione tra scuola e famiglia	373
6.	Riservatezza e tutela della dignità del minore	374
6.1.	Il quadro normativo.....	374
6.2.	I dati relativi alla salute e alle condizioni personali	374
6.3.	Le comunicazioni su situazioni delicate	374
6.4.	Immagini, fotografie e video dei bambini	375

Capitolo 2

Obblighi di vigilanza e responsabilità dell'insegnante.....	376
1. Il dovere di cura e protezione del minore.....	376

2.	L'obbligo di vigilanza dell'insegnante.....	376
2.1.	Il contenuto dell'obbligo di vigilanza.....	377
2.2.	L'intensità della vigilanza in rapporto all'età e all'attività	377
3.	La vigilanza durante le attività scolastiche.....	378
3.1.	Attività educative e didattiche	378
3.2.	Gioco libero e attività motorie	378
3.3.	Refezione	378
3.4.	Riposo.....	379
3.5.	Igiene personale e servizi igienici	379
3.6.	Spazi esterni.....	379
3.7.	Uscite e visite didattiche	379
4.	La vigilanza durante l'ingresso e l'uscita	379
4.1.	L'affidamento del bambino alla scuola.....	380
4.2.	La riconsegna ai genitori o ai soggetti delegati	380
5.	Il temporaneo allontanamento dell'insegnante e la collaborazione del personale.....	380
6.	Le responsabilità connesse alla vigilanza	381
6.1.	La responsabilità civile	381
6.2.	La responsabilità penale	382
6.3.	La responsabilità disciplinare	382
7.	L'incidente scolastico	383
7.1.	Il comportamento immediato dell'insegnante	383
7.2.	L'attivazione dei soccorsi.....	383
7.3.	L'informazione alla famiglia	384
7.4.	La segnalazione e la documentazione dell'accaduto.....	384

Capitolo 3

Tutela della salute, igiene e prevenzione nella scuola dell'infanzia.....		385
1.	Igiene, salute e prevenzione.....	385
1.1.	Il concetto di igiene	385
1.2.	I livelli della prevenzione	386
2.	L'igiene personale del bambino.....	386
2.1.	Il lavaggio delle mani.....	386
2.2.	L'igiene orale.....	386
2.3.	La cura della persona e lo sviluppo dell'autonomia	387
3.	Igiene e salubrità degli ambienti scolastici	387
3.1.	Aerazione e microclima.....	387
3.2.	Pulizia, disinfezione e sanificazione	387
3.3.	Igiene di giochi, arredi e materiali.....	388
3.4.	I servizi igienici	388
3.5.	Spazi interni ed esterni	388
4.	La prevenzione delle malattie infettive.....	389
4.1.	La catena epidemiologica.....	389
4.2.	Le modalità di trasmissione	389
4.3.	La profilassi.....	389
4.4.	Disinfezione e disinfestazione	390
5.	Le principali malattie trasmissibili nelle comunità infantili	390
6.	L'allontanamento del bambino per malattia	391
7.	La riammissione alla frequenza.....	391
8.	Vaccinazioni e frequenza scolastica.....	391
9.	L'educazione alla salute nella scuola dell'infanzia.....	392

Capitolo 4

Sicurezza del bambino e prevenzione dei rischi	394
1. La prevenzione degli incidenti nella scuola dell'infanzia	394
2. Caratteristiche del bambino e percezione del rischio	394
3. I principali rischi per i bambini	395
3.1. Cadute e urti	395
3.2. Tagli, ferite e schiacciamenti	395
3.3. Soffocamento e ingestione di corpi estranei	396
3.4. Ustioni	396
3.5. Rischio elettrico	396
3.6. Sostanze pericolose e avvelenamenti	397
4. Sicurezza della sezione e degli arredi	397
5. Sicurezza di giochi e materiali	398
6. Sicurezza nei servizi igienici	398
7. Sicurezza durante le attività motorie	398
8. Sicurezza degli spazi esterni	399
9. Sicurezza durante il riposo	399
10. Sicurezza durante la refezione	400
11. Educazione del bambino alla sicurezza	400

Capitolo 5

Sicurezza nei luoghi di lavoro: profili rilevanti per l'insegnante	402
1. La sicurezza sul lavoro nella scuola: quadro essenziale	402
2. I soggetti del sistema di prevenzione	402
3. La valutazione dei rischi e il DVR	404
4. Gli obblighi del lavoratore-insegnante	405
5. Informazione, formazione e addestramento	406
6. Gestione delle emergenze	407
6.1. Il piano di emergenza	407
6.2. Le procedure di evacuazione	408
6.3. L'evacuazione dei bambini della scuola dell'infanzia	408
6.4. Prevenzione incendi: principi essenziali	409

Capitolo 6

Primo soccorso, emergenze sanitarie e farmaci	411
1. Primo soccorso e pronto soccorso	411
2. Doveri dell'insegnante nell'emergenza	412
3. Attivazione dei soccorsi	412
4. Ostruzione delle vie aeree	413
5. Arresto respiratorio e cardiocircolatorio	414
6. BLS e BLSD	414
7. Epistassi e svenimento	415
8. Convulsioni	416
9. Ferite ed emorragie	416
10. Fratture e traumi	417
11. Trauma cranico	417
12. Ustioni	418
13. Reazioni allergiche e anafilassi	419
14. Cassetta di primo soccorso	419
15. Somministrazione dei farmaci a scuola	420
15.1. Patologie croniche	421
15.2. Farmaci indispensabili e salvavita	421

15.3.	Compiti dell'insegnante e procedure	421
-------	---	-----

Capitolo 7

Alimentazione, allergie e tutela durante la refezione.....



Capitolo 8

Promozione del benessere psicofisico e protezione del minore..... 424

1.	Il benessere psicofisico nella prima infanzia	424
2.	Il benessere emotivo e relazionale	424
3.	Il ruolo dell'ambiente educativo	425
4.	Relazioni sicure e positive con gli adulti e con i pari	425
5.	Rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali	426
6.	Gioco, movimento, riposo e benessere	426
7.	Promozione dell'autonomia e dell'autostima	427
8.	Prevenzione del disagio	427
8.1.	Indicatori di malessere emotivo e comportamentale	428
8.2.	Il ruolo osservativo dell'insegnante	428
9.	Tutela del bambino da violenza, abuso e maltrattamento	429
9.1.	Maltrattamento fisico e psicologico	429
9.2.	Trascuratezza	430
9.3.	Abuso sessuale	430
9.4.	Violenza assistita	431
10.	Segnali di possibile pregiudizio	431
11.	Condotta dell'insegnante di fronte a una situazione di sospetto	431
12.	Segnalazione e collaborazione con i servizi competenti	432
13.	Rapporti con la famiglia e tutela della riservatezza	433

Quiz | Tutela della salute, sicurezza e benessere dei minori 434

Risposte corrette 436

Parte VII

Ordinamento degli enti locali e rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A.

Capitolo 1

Il Comune 439

1.	La definizione di Comune	439
2.	Gli elementi costitutivi del Comune	439
3.	Il territorio comunale	439
3.1.	Capoluogo, sobborgo, quartiere, casale, borgata e frazione	439
3.2.	Le forme di decentramento comunali: le circoscrizioni comunali e i municipi	440
3.2.1.	Le circoscrizioni comunali	440
3.2.2.	I Municipi	441
3.3.	Le variazioni territoriali del Comune	441
3.3.1.	L'istituzione di nuovi Comuni mediante creazione e mediante fusione (anche per incorporazione)	441
3.3.1.1.	La disciplina del passaggio dai singoli Comuni al nuovo Comune risultante dalla fusione	442
3.3.1.2.	Gli incentivi economici alla fusione	442
3.3.2.	Il distacco	443

4.	La popolazione.....	443
5.	Il patrimonio.....	444
6.	La soggettività giuridica del Comune.....	445
7.	L'autonomia del Comune.....	446
7.1.	Gli statuti comunali. <i>Rinvio</i>	446
7.2.	I regolamenti comunali. <i>Rinvio</i>	446
7.3.	Le funzioni amministrative del Comune.....	446
7.3.1.	La classificazione delle funzioni amministrative del Comune in funzioni proprie, funzioni conferite e funzioni fondamentali: fondamento giuridico	446
7.3.2.	Le funzioni proprie e le funzioni conferite.....	446
7.3.3.	Le funzioni fondamentali.....	447
7.3.3.1.	L'obbligo di esercizio in forma associata.....	448
8.	Gli organi di governo del Comune e la forma di governo.....	449
9.	Il Consiglio comunale	449
9.1.	Ruolo e natura del Consiglio comunale	449
9.2.	L'organizzazione del Consiglio comunale: i regolamenti interni.....	449
9.3.	La composizione del Consiglio comunale	450
9.3.1.	Il Sindaco. <i>Rinvio</i>	450
9.3.2.	I consiglieri comunali.....	450
9.3.2.1.	Il numero dei consiglieri comunali.....	450
9.3.2.2.	I diritti dei consiglieri comunali.....	450
9.3.2.3.	Le elezioni dei consiglieri comunali. <i>Rinvio</i>	451
9.3.2.4.	La durata in carica dei consiglieri comunali e le cause di cessazione anticipata	451
9.3.3.	Il Presidente del Consiglio comunale.....	452
9.4.	L'articolazione interna del Consiglio comunale: le commissioni consiliari ed i gruppi consiliari.....	452
9.4.1.	Le commissioni consiliari.....	452
9.4.2.	I gruppi consiliari.....	453
9.5.	L'organizzazione dei lavori: le sedute e gli adempimenti connessi alla prima seduta.....	453
9.6.	Le funzioni del Consiglio comunale.....	454
9.7.	La durata in carica e le cause di cessazione del Consiglio comunale	454
10.	La Giunta comunale.....	456
10.1.	Ruolo e natura della Giunta comunale	456
10.2.	La composizione della Giunta comunale	456
10.2.1.	Il Presidente della Giunta comunale: il Sindaco. <i>Rinvio</i>	456
10.2.2.	Gli assessori	456
10.2.2.1.	Il numero	456
10.2.2.2.	La nomina	457
10.2.2.3.	La durata in carica e le cause di cessazione dalla carica	457
10.3.	La durata in carica della Giunta comunale	458
10.4.	Le competenze della Giunta comunale.....	458
11.	Il Sindaco	459
11.1.	L'elezione del Sindaco.....	459
11.2.	La durata della carica e il divieto del terzo mandato consecutivo.....	460
11.3.	Le funzioni del Sindaco: premessa.....	461
11.3.1.	Le funzioni del Sindaco quale capo dell'amministrazione comunale.....	461
11.3.2.	Le funzioni del Sindaco quale ufficiale del Governo	462
11.3.3.	Le ordinanze sindacali.....	463
11.3.3.1.	Le ordinanze contingibili ed urgenti	464
11.4.	Il Vicesindaco	464
Quiz.....		466

Risposte corrette	467
--------------------------------	------------

Capitolo 2

La Provincia.....	468
1. Premessa. La riforma delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56	468
2. La definizione di Provincia	468
3. Gli elementi costitutivi della Provincia	469
3.1. Il territorio.....	469
3.1.1. Le forme di decentramento territoriale: le circoscrizioni provinciali	469
3.2. La popolazione	470
3.3. Il patrimonio	470
4. L'istituzione di nuove Province	470
5. L'autonomia della Provincia.....	470
5.1. Gli statuti provinciali. <i>Rinvio</i>	470
5.2. I regolamenti provinciali. <i>Rinvio</i>	470
5.3. Le funzioni amministrative	470
5.3.1. Le funzioni proprie	471
5.3.2. Le funzioni conferite	471
5.3.3. Le funzioni delle Province alla luce della l. 7 aprile 2014, n. 56	472
6. I nuovi organi della Provincia	473
6.1. Il Presidente della Provincia	473
6.2. Il Consiglio provinciale	474
6.3. L'Assemblea dei Sindaci.....	474
Quiz.....	476
Risposte corrette	477

Capitolo 3

La città metropolitana e Roma Capitale	477
---	------------



Capitolo 4

Le unioni dei Comuni. Le Comunità montane. Le Comunità isolate o di arcipelago. Altre forme associative.....	477
---	------------



Capitolo 5

La partecipazione del cittadino.....	480
1. Le forme di partecipazione del cittadino.....	480
2. Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione	480
3. La partecipazione procedimentale	481
4. La consultazione popolare.....	481
5. I referendum locali	482
6. L'azione popolare	482
7. Il Difensore civico.....	483
8. L'accesso	484
Quiz.....	485
Risposte corrette	486

Capitolo 6

Gli statuti e i regolamenti	487
1. Introduzione.....	487
2. Gli statuti	487
2.1. Il procedimento di formazione degli statuti.....	488

3.	I regolamenti.....	489
Quiz.....		491
Risposte corrette		492

Capitolo 7

I controlli		493
1.	Nozione di controllo amministrativo	493
2.	Le diverse tipologie di controlli amministrativi	493
3.	I controlli sugli atti	493
4.	I controlli sugli atti degli enti pubblici	494
4.1.	Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL	495
4.2.	Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL.....	495
4.3.	L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali.....	496
5.	I controlli sugli organi	496
6.	I controlli sugli organi degli enti locali	497
6.1.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL	497
6.2.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose	498
6.3.	Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dissesto finanziario	500
7.	Il controllo di gestione	500
7.1.	Il controllo interno di gestione	501
7.2.	Il controllo interno di gestione negli enti locali	501
7.3.	Il Collegio dei revisori dei conti	502
7.4.	Il controllo esterno sulla gestione	503
7.5.	Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti	503
7.6.	I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali.....	504
Quiz.....		505
Risposte corrette		506

Capitolo 8

Gli atti degli enti locali	 Approfondimento online
---	--

Capitolo 9

I servizi comunali di interesse statale.	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 10

Il sistema elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 11

Gli amministratori locali	 Approfondimento online
--	---

Capitolo 12

I servizi pubblici locali, dopo il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.	 Approfondimento online
---	---

Capitolo 13

Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni	512
Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva.....	512
1. I caratteri del rapporto di impiego pubblico	512
1.1. La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.....	513

2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso.....	514
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241.....	515
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva.....	515
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva.....	516
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi.....	517
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale.....	518
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo.....	519
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali.....	519
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	520
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori.....	521

Sezione II - L'accesso al pubblico impiego 523

1.	L'accesso al lavoro nelle P.A.....	523
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso.....	523
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti.....	524
1.2.	Principi e regole del concorso.....	524
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.....	525
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".....	526
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento.....	527
1.4.1.	Concorsi misti.....	527
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	528
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74).....	528
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale.....	529
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	530
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale.....	531
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente.....	532
3.1.	Le mansioni.....	532
3.2.	Le progressioni.....	533
4.	La tutela.....	534
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	534
4.2.	La tutela risarcitoria.....	535

Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro ... 536

1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa.....	536
1.1.	I diritti del dipendente.....	536
1.1.1.	Orario di servizio e orario di lavoro.....	537
1.1.2.	Ferie e festività.....	538
1.1.3.	Permessi.....	538
1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale.....	539

1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il telelavoro e lo <i>smart working</i>	540
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	542
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento	543
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	544
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	544
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo»	544
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico.....	546
1.2.6.	Il divieto di <i>pantouflage</i> (cd. <i>revolving doors</i>)	547
1.2.7.	<i>Mobbing, straining e stalking</i> occupazionale	548
1.2.8.	Il <i>whistleblowing</i>	549
2.	La valutazione della <i>performance</i>	553
2.1.	Piano della <i>performance</i> e relazione sulla <i>performance</i>	556
2.2.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola.....	556
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	556
3.1.	Il potere direttivo	556
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	557
3.3.	Il potere disciplinare	557
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	557
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro.	557
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	558
4.2.	Le misure generali di tutela	558
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	559
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.....	559
5.	La responsabilità del dipendente	560
5.1.	La responsabilità disciplinare	560
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	560
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	561
5.2.	Responsabilità civile	562
5.3.	Responsabilità erariale e contabile	562
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	562
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine.....	563
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77, lo scudo erariale e il nuovo assetto delineato dalla L. 07 gennaio 2026, n. 1.	563
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	563
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	566
Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro		567
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione.....	567
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69.....	567
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia.....	568
1.2.1.	Aspettativa	569
1.2.2.	Distacco o comando	569
1.2.3.	Assenza per malattia	569
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati	570
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	570

Sezione V - La dirigenza



Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali.	572
1. Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali.	572
2. La contrattazione collettiva degli enti locali.	572
2.1. I primi contratti collettivi negli anni '90 e 2000.	573
2.2. Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018.	573
2.3. Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021.	574
3. L'ordinamento degli uffici e dei servizi.	575
4. L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff.	575
5. Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre 2022.	576
6. Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022.	577
7. La dirigenza degli enti locali.	578
7.1. Il CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024.	579
8. Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni Locali 16 luglio 2024.	579
9. La revoca degli incarichi dirigenziali.	580
10. L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto.	581
11. I contratti di collaborazione autonoma.	581
12. Il Direttore generale.	581
13. La responsabilità disciplinare dei dirigenti.	582
14. Il Segretario comunale e provinciale.	582
14.1. Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale.	582
14.2. I compiti e le attribuzioni del Segretario.	583
14.3. Reclutamento e formazione del Segretario.	583
14.4. La nomina e la revoca del Segretario.	583
14.5. Il Segretario privo di incarico.	584



Sezione VII - La tutela

Quiz.....	586
Risposte corrette	587

Parte VIII

Normativa in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela della *privacy*

Capitolo 1

Sicurezza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili.....	591
1. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	591
1.1. L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro	591
1.2. La base costituzionale ed europea	592
1.3. Il d.lgs. 81/2008: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza	593
1.4. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56: la c.d. Patente a crediti. <i>Rinvio</i>	595
2. I soggetti tutelati.....	595
3. I titolari degli obblighi di sicurezza.....	596
3.1. I lavoratori. I loro diritti e i loro obblighi.....	597
3.2. Il datore di lavoro	598
3.3. I dirigenti	599

3.4.	Segue: i preposti.....	600
3.5.	Segue: la responsabilità dei dirigenti e dei preposti	601
3.6.	Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	602
3.7.	Il medico competente.....	602
3.8.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	602
3.9.	Segue: attribuzioni e responsabilità del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	603
4.	I Servizi di Protezione e Prevenzione (SPP).....	604
5.	Le ulteriori categorie di soggetti sottoposti ad obblighi	605

Capitolo 2

Le procedure di gestione della sicurezza sul lavoro 607

1.	La prevenzione.....	607
1.1.	Le misure generali di tutela	607
2.	La valutazione dei rischi.....	608
2.1.	L'oggetto della valutazione	608
2.2.	Lo svolgimento della valutazione	608
2.3.	Segue: il documento di valutazione dei rischi.....	609
3.	La riunione periodica di prevenzione e protezione	610
4.	Il modello di organizzazione e gestione	611
5.	Informazione, formazione e addestramento	612
5.1.	L'informazione	612
5.2.	La formazione.....	613
5.3.	L'addestramento	613
6.	La sorveglianza sanitaria obbligatoria	614
7.	L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale	615
7.1.	La definizione di Dispositivi di protezione individuale	615
7.2.	La conformità dei dispositivi ai sensi del Regolamento 2016/425: gli obblighi degli operatori economici	616
7.3.	Gli obblighi del datore di lavoro	617
8.	La tutela della sicurezza in caso di contratti di appalto e somministrazione.....	618
8.1.	L'adozione delle misure di coordinamento e la redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).....	618
8.2.	La tessera di riconoscimento	619
9.	La gestione delle emergenze	619
9.1.	Pianificazione e prevenzione delle emergenze.....	620
9.2.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di gestione delle emergenze.....	620
9.3.	La stesura del piano di emergenza	620
9.4.	La designazione della squadra d'emergenza.....	621
9.5.	Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato	621
9.6.	Le misure di primo soccorso.....	621
10.	Le misure di protezione e di prevenzione dal rischio incendi.....	622
10.1.	La valutazione preliminare del rischio incendi	622
10.2.	Le misure concrete di protezione e prevenzione dagli incendi	622
10.3.	L'adozione del piano di emergenza.....	623
10.4.	Il controllo e il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI)	623
10.5.	La vigilanza ispettiva dei Vigili del fuoco sulla normativa di prevenzione incendi	624
10.6.	Le sanzioni di cui all'art. 20 d.lgs. 139/2006.....	625
11.	L'istituzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione	625

Capitolo 3

La disciplina generale in materia di protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro.....



Capitolo 4

Particolari forme di tutela nei confronti del lavoratore: la tutela dei dati personali e la tutela contro gli infortuni



Capitolo 5

La *privacy* e la protezione dei dati personali **629**

1.	La <i>privacy</i> : dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali	629
2.	Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali	630
3.	Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della <i>privacy</i> : il Garante per la protezione dei dati personali	631
4.	La nozione di dato personale	632
4.1.	La classificazione dei dati personali	632
4.1.1.	Dati sensibili, genetici e biometrici	632
4.1.2.	Dati quasi sensibili	633
4.1.3.	Dati anonimi e giudiziari	633
5.	La disciplina sul trattamento dei dati personali	634
5.1.	I principi in materia di trattamento dei dati personali	635
5.2.	Il trattamento dei dati sensibili	635
5.2.1.	I dati personali di tipo giudiziario	635
5.2.2.	Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità	636
5.3.	Il trattamento dei dati per un interesse pubblico	636
6.	I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati	636
6.1.	Il diritto all'oblio	637
6.2.	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	638
6.3.	Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali	638
7.	Il <i>Data Protection Officer</i>	639
7.1.	L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento	639

Capitolo 6

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso.

Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato



Capitolo 7

Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi



Quiz | Normativa in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela della *privacy*.....

Risposte corrette **648**

Parte IX

Ordinamento istituzionale di Roma Capitale e organizzazione dei servizi educativi comunali

Capitolo 1

Ordinamento istituzionale di Roma Capitale 651

1.	Roma Capitale: natura e fonti dell'ordinamento.....	651
1.1.	Il fondamento costituzionale e la legislazione speciale.....	651
1.2.	Il TUEL e l'autonomia statutaria e regolamentare.....	651
1.3.	Lo Statuto di Roma Capitale.....	651
1.4.	Roma Capitale e la Città metropolitana.....	652
2.	I principi generali	652
2.1.	Identità, valori e simboli.....	652
2.2.	I principi programmatici	652
2.3.	Le pari opportunità	653
3.	La partecipazione popolare e la tutela dei diritti civici	653
3.1.	I titolari dei diritti di partecipazione.....	653
3.2.	Il diritto all'informazione e all'accesso	653
3.3.	Iniziativa popolare, interrogazioni e petizioni.....	653
3.4.	L'azione popolare	654
3.5.	I referendum e le altre consultazioni	654
3.6.	Associazioni, consulte e tempi della città	654
3.7.	La tutela dei cittadini e dei contribuenti	654
4.	Gli organi di Roma Capitale.....	654
4.1.	L'Assemblea Capitolina.....	654
4.2.	I Consiglieri, il Consigliere Anziano e i Consiglieri Aggiunti	655
4.3.	La Presidenza dell'Assemblea	655
4.4.	Le Commissioni Capitoline e la Commissione delle Elette.....	655
4.5.	Il Sindaco	656
4.6.	La Giunta Capitolina	656
4.7.	La distinzione tra indirizzo politico e gestione.....	657
5.	Il decentramento municipale	657
5.1.	Principi e funzioni dei Municipi	657
5.2.	Gli organi del Municipio	658
5.3.	Sfiducia, cessazione e scioglimento.....	658
5.4.	Il Consigliere Aggiunto e i rapporti con l'Assemblea Capitolina	659
6.	L'organizzazione degli uffici e dei servizi.....	659
6.1.	I principi di organizzazione	659
6.2.	L'articolazione delle strutture e il Regolamento.....	659
6.3.	Il Segretario Generale	660
6.4.	Il Direttore Generale	660
6.5.	I dirigenti	660
6.6.	Il sistema dei controlli interni.....	660
6.7.	Il personale	661
7.	I servizi pubblici locali.....	661
8.	Finanza, contabilità e revisione economico-finanziaria.....	661

Capitolo 2

Organizzazione dei servizi educativi comunali 662

1.	Il quadro di riferimento.....	662
1.1.	I principi statutari.....	662

1.2.	Il riparto di competenze tra Roma Capitale e Municipi	662
1.3.	Le fonti regolamentari e la terminologia	662
2.	Finalità e principi della Scuola dell'Infanzia comunale	663
2.1.	Natura e finalità	663
2.2.	Diritti dell'infanzia, uguaglianza e inclusione	663
2.3.	Scuola, famiglia e territorio	664
2.4.	La continuità educativa	664
3.	Il progetto educativo	664
3.1.	I contenuti del progetto	664
3.2.	Le fasi: dagli obiettivi alla valutazione	664
3.3.	Riferimenti pedagogici e costruzione collegiale	665
3.4.	Aggiornamento e sperimentazione	665
4.	Struttura e funzionamento della Scuola dell'Infanzia	665
4.1.	Destinatari e requisiti di accesso	665
4.2.	Le sezioni	666
4.3.	Calendario e orari	666
4.4.	Accoglienza e inserimento	666
4.5.	Ammissioni e graduatorie	667
4.6.	Gratuità e contributi	667
4.7.	Assenze e decadenza	667
4.8.	Vigilanza sulle scuole e interventi socio-sanitari	667
4.9.	Il raccordo con l'Amministrazione scolastica statale	668
5.	La partecipazione: modalità e organismi	668
5.1.	Il sistema della partecipazione	668
5.2.	Il colloquio e gli incontri di sezione	668
5.3.	L'Assemblea dei genitori	669
5.4.	Il Consiglio di Scuola	669
5.5.	Il Collegio dei docenti come organismo di partecipazione	670
6.	Le figure professionali e il coordinamento	670
6.1.	Il personale docente	670
6.2.	Il Coordinatore educativo	671
6.3.	Il Direttore educativo	671
6.4.	I collaboratori scolastici	672
6.5.	Il coordinamento centrale	672
7.	Il servizio educativo per l'inclusione degli alunni con disabilità	672
7.1.	Finalità e principi	672
7.2.	Destinatari, certificazione, Progetto Individuale e PEI	673
7.3.	I divieti a garanzia della personalizzazione	673
7.4.	Le competenze istituzionali	673
7.5.	Gli impegni della famiglia, della scuola e dell'Organismo	674
7.6.	Richiesta, assegnazione delle ore, variazione e cessazione	674
7.7.	Modalità di gestione e requisiti del personale	674
7.8.	Monitoraggio e controllo: GLID e GLIM	675

Capitolo 3

Diritti, doveri e responsabilità del personale educativo	676
1.	Il quadro di riferimento
1.1.	Le fonti dei diritti e dei doveri
2.	L'accesso e lo stato giuridico dell'insegnante comunale
2.1.	Titolo di accesso e reclutamento
2.2.	Il periodo di prova
2.3.	La titolarità della sezione

2.4.	Trasferimenti e assegnazione per motivi di salute	677
2.5.	Assenze prolungate, ferie e collocamento a riposo	677
2.6.	Le supplenze	677
3.	La funzione docente: diritti e compiti	678
3.1.	Il ruolo educativo dell'insegnante	678
3.2.	La libertà di insegnamento	678
3.3.	I compiti dell'insegnante	678
3.4.	Gli insegnanti di sostegno	679
3.5.	L'insegnamento della religione cattolica e le attività alternative	679
4.	L'organizzazione del lavoro	679
4.1.	L'orario di lavoro	679
4.2.	Turni, compresenza e pari responsabilità educativa	680
4.3.	I rapporti con le altre figure professionali	680
5.	Le responsabilità nell'esercizio della funzione	680
5.1.	La responsabilità educativa	680
5.2.	La responsabilità nella vigilanza	680
5.3.	La tutela dei diritti dei bambini	681
5.4.	La responsabilità disciplinare e le norme a tutela dei bambini	681
6.	Formazione e aggiornamento	681
6.1.	Aggiornamento in servizio e formazione permanente	681
6.2.	I soggetti della formazione	682
6.3.	Formazione, sperimentazione e qualità del servizio	682

Capitolo 4

Lavoro collegiale e in équipe



Quiz Ordinamento istituzionale di Roma Capitale e organizzazione dei servizi educativi comunali.....	684
Risposte corrette	685

Parte X

Lingua inglese (*online*)

Parte XI

Uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (*online*)